

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	3
Data del provvedimento	22-01-2024
Oggetto	Co-progettazione
Contenuto	AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI AFFERENTI AL TEMA DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO - INTERVENTO DENOMINATO "AFA E DINTORNI". APPROVAZIONE.

Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS
Resp. Ufficio/Struttura	LOMI STEFANO
Resp. del procedimento	LOMI STEFANO
Parere e visto di regolarità contabile	NATALI GIOVANNI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
70.000	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2024
70.000	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2025
70.000	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2026

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	14	Allegato 1 - Avviso
A	6	Allegato A - Istanza e privacy
B	4	Allegato B - Modulo di proposta progettuale
C	1	Allegato C - Modulo PEF

DETERMINAZIONE DIRETTORE

Numero del provvedimento	
Data del provvedimento	
Oggetto	Co-progettazione
Contenuto	AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI AFFERENTI AL TEMA DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO - INTERVENTO DENOMINATO "AFA E DINTORNI". APPROVAZIONE.

Ufficio/Struttura	DIRETTORE SDS
Resp. Ufficio/Struttura	LOMI STEFANO
Resp. del procedimento	LOMI STEFANO
Parere e visto di regolarità contabile	NATALI GIOVANNI

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
€. 70.000,00	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2024
€. 70.000,00	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2025
€. 70.000,00	Altri servizi non sanitari da privati	3B020201120319	2026

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
1	14	Allegato 1 - Avviso
A	6	Allegato A - Istanza e privacy
B	4	Allegato B - Modulo di proposta progettuale
C	1	Allegato C - Modulo PEF



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

IL DIRETTORE

Premesso che con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Montecatini Terme, registrati in data 02.02.10 N° Rep. 4877 sono stati sottoscritti lo Statuto e la Convenzione della Società della Salute della Valdinievole, con la quale sono state conferite a quest'ultima anche la gestione delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali di cui all'art. 71 bis comma 3 lett. c) e d) della L.R. n. 40/2005 s.m.i, e la gestione all'interno di queste del Fondo della non autosufficienza;

Preso atto che con la delibera dell'Assemblea dei soci n. 13 del 02 dicembre 2019 si è provveduto al rinnovo, per ulteriori 10 (dieci) anni, dal 14.01.2020 al 13.01.2030, dello Statuto e della Convenzione della Società della Salute della Valdinievole approvati con delibera dell'Assemblea dei Soci n. 16 del 23.11.2009;

Preso atto della delibera dell'Assemblea dei soci n. 2 del 20.02.2020 ad oggetto "Statuto e Convenzione della SdS Valdinievole: rinnovo per il periodo 14.01.2020 – 13.01.2030. Presa d'atto della ratifica da parte dei Comuni facenti parte del Consorzio della SdS Valdinievole";

Vista la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 4 del 15.03.2021 con la quale il Sindaco del Comune di Lamporecchio, Alessio Torrigiani, viene eletto Presidente della Società della Salute della Valdinievole;

Vista la delibera della Giunta Esecutiva n. 30 del 17.10.2022 avente per oggetto: "Schema di accordo tra l'Azienda USL TC e la SdS Valdinievole per la gestione diretta ed unitaria prevista dall'art. 71 bis L.R. 40/2005 ss.mm.ii e dal PSSIR 2018 – 2020. Approvazione" debitamente sottoscritta;

Visto quanto disposto dagli art. 71 bis "Società della salute: finalità e funzioni" e 71 novies, "Direttore della società della salute", della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il comma 5.2.4 "Il Direttore" dell'art. 5 "Organi consortili e statuto" della Convenzione della SdS che individua le competenze attribuite al Direttore della SdS;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute della Valdinievole n. 2 del 30.06.2022, con il quale il dott. Stefano Lomi è stato nominato, con decorrenza dal 01.07.2022, Direttore del Consorzio Società della Salute della Valdinievole;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Vista la Delibera Sds n. 6 del 25 maggio 2020, con cui l'Assemblea dei Soci ha approvato il Piano Integrato di Salute 2020-2022;

VISTA la Delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.02.2023 avente ad oggetto "Approvazione Programma Operativo Annuale (POA) 2023 SdS Valdinievole";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 29 del 10.12.2010 avente per oggetto: "Approvazione regolamento di contabilità della SdS Valdinievole";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 28.6.2023 avente ad oggetto il BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2023 E PLURIENNALE 2023 - 2025 E PIANO PROGRAMMA 2023. APPROVAZIONE

Visti:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”* e ss. mm., in particolare l'art. 3;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 *“Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.”* ss. mm., in particolare gli artt. 5 e 55;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021 con cui sono state adottate le *Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni e enti del Terzo Settore negli articoli 55 - 57 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e ss. mm.;

Richiamata, altresì, la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che individua negli istituti della co-programmazione e co-progettazione come definiti nel D.lgs. 117/2017 strumenti di primaria importanza nell’ambito della attuazione delle strategie pubbliche della cosiddetta *“Amministrazione Condivisa”*;

Dato atto che in base al suddetto assetto normativo:

- è riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- è riconosciuto agli enti del Terzo Settore che perseguono finalità civiche e solidaristiche e svolgono attività di interesse generale una posizione ordinamentale specifica nella prospettiva dell’attuazione della Costituzione;
- gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubbliche Amministrazioni declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore tra cui la co-progettazione;
- tali istituti richiedono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di *«assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore»* nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, configurandosi come strumenti che superano il tradizionale rapporto committente-fornitore;

Considerato che:

- l’istituto della co-progettazione come disciplinato dal terzo comma dell’art. 55 del Codice del Terzo Settore (CTS), è finalizzato alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- nella Relazione illustrativa del Governo sullo schema di CTS, si chiarisce che *“(…) Anche la co-progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell’azione amministrativa, non più è limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (…)”*
- l’individuazione degli Enti del Terzo settore da coinvolgere nel partenariato dovrà avvenire attraverso procedimenti posti in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e quindi, rispettosi dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

Richiamato l'art. 5 del D.lgs. 117/2017 che definisce le *“attività di interesse generale”* nell’ambito delle quali le Pubbliche Amministrazioni possono attivare percorsi di collaborazione e partenariato con gli Enti del Terzo Settore per *“il perseguimento, senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale”*;

Richiamata, inoltre, la Legge Regionale 22 luglio 2020 n. 65 *“Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore”* nella quale, in attuazione del D.lgs. 117/2017, la Regione Toscana disciplina in modo sistematico *“l’ambito di applicazione e le modalità operative, la collaborazione tra pubbliche amministrazioni e gli ETS, prevedendone la regolamentazione con specifico riferimento agli istituti della co-programmazione e della co-progettazione con l’obiettivo di sostenere le attività degli ETS,*



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

promuovendone lo sviluppo e il consolidamento della rappresentanza di settore e valorizzando il ruolo di questi soggetti come agenti attivi di sviluppo e coesione sociale delle comunità locali”;

Considerato inoltre che la Regione Toscana, nell’ottica di creare un sistema quanto più integrato e sostenibile, data anche l’ampiezza dello spettro di attività definite dall’art. 5 del Codice del Terzo Settore, definisce all’art. 4 (commi 4 e 5) della suddetta legge la platea dei potenziali interlocutori con cui l’Ente Locale può avviare azioni di co-programmazione o co-progettazione negli Enti del Terzo settore iscritti al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), riconoscendo altresì un ruolo di interlocutori privilegiati anche nelle Associazioni, fondazioni, enti di diritto privato che, senza scopo di lucro, svolgano attività di interesse generale ai sensi dell’art. 118 della Costituzione ancorché non iscritti al RUNTS nonché nelle associazioni e società sportive dilettantistiche;

Premesso che a livello globale uno dei fenomeni sociali più diffusi negli ultimi anni è l’invecchiamento della popolazione. In Italia, negli ultimi 50 anni l’invecchiamento della popolazione è stato uno dei più rapidi tra i Paesi maggiormente sviluppati e si stima che nel 2050 la quota di ultra65enni ammonterà al 35,9% della popolazione totale, con un’attesa di vita media pari a 82,5 anni (79,5 per gli uomini e 85,6 per le donne);

Dato atto che come attesta l’Istituto Superiore della Sanità “se da un lato l’aumento della longevità rappresenta indubbiamente una grande conquista, in quanto testimonia il crescente miglioramento delle condizioni di vita e i progressi della medicina, dall’altro potrebbe trasformarsi in una minaccia per l’immediato futuro, nel caso in cui non fosse controbilanciato da una rinnovata capacità di programmazione di opportuni, sistematici e urgenti interventi di politica sanitaria che investano la ricerca, l’assistenza e il benessere degli anziani, tenendo in considerazione l’evoluzione del concetto stesso di invecchiamento” (ISS, 2020).

-anche in risposta a queste criticità, alla fine degli anni '90, l’OMS ha posto l’attenzione verso un cambiamento di paradigma, proponendo un’evoluzione del concetto stesso di invecchiamento che richiama ad una vecchiaia non necessariamente gravata da emarginazione, malattie e disabilità: l’invecchiamento sano e attivo viene quindi promosso come ulteriore tappa nell’ambito di un percorso di vita che *“permette agli individui di realizzare il proprio potenziale per il benessere fisico, sociale e mentale [...] e di prendere parte attiva alla società, fornendo loro al contempo protezione, sicurezza e cure adeguate quando necessitano di assistenza”*.

-la situazione della Toscana non si differenzia dal contesto nazionale: ormai da più di dieci anni l’IRPET evidenzia il forte invecchiamento della popolazione regionale non frenato dal dall’incremento del flusso migratorio dall’estero e dovuto al parallelo allungamento della vita e al forte calo della natalità. L’invecchiamento viene quindi individuato dalla Amministrazione Regionale come un settore di intervento strategico e si è fatta quindi promotrice di diversi provvedimenti legislativi che valorizzavano le persone mature quali risorse da coinvolgere anche nelle attività sociali e di pubblica utilità: fra le molteplici azioni messe in campo dalla Regione Toscana occorre citare sicuramente la Promozione dell’Attività Fisica Adattata (A.F.A.).

Visto che:

- nella materia specifica della promozione dell’invecchiamento attivo sono chiamati a svolgere un ruolo potenzialmente centrale il terzo settore e l’associazionismo in quanto soggetti in grado di definire un nuovo orizzonte di vita dell’anziano: recenti studi ISTAT confermano infatti che le relazioni di tipo associativo che possono essere esperite e agite all’interno delle suddette organizzazioni consentono all’anziano che in esse è coinvolto di trarne un certo livello di benessere personale: esse contribuiscono di fatto a “migliorare la qualità della vita una volta che vengano a mancare dimensioni importanti della propria identità, come il ruolo genitoriale (indipendenza dei figli) o quello professionale (pensionamento)”;

-questo ruolo potenzialmente centrale degli ETS e delle associazioni nell’ottica di un nuovo welfare sostenibile e moderno viene confermato da ulteriori due fattori che occorre evidenziare:



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

- a) la presenza capillare e diffusa degli ETS e dell'associazionismo su tutto il territorio nazionale, in particolare toscano;
- b) l'estrema variabilità di interventi di cui tali soggetti si fanno portatori e che riguardano le più disparate discipline di "interesse generale" come definite dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Società della Salute Valdinievole intende intraprendere la metodologia della co-progettazione, in quanto processo espressione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale in grado di interpretare con maggior efficacia i bisogni della collettività e, quindi, procedere all'approvazione dello schema di AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO 1) finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore e soggetti di cui all'art. 4 c.4-5 della LR 65/2020 interessati, in partnership con SDS, alla attivazione di interventi/progetti che riescano a coinvolgere la cittadinanza più anziana e fragile nella acquisizione di stili di vita sani e comportamenti salutari e contribuiscano così a prevenire le condizioni di rischio e la progressione verso le malattie nonché ad ottimizzare le opportunità per la salute, la partecipazione sociale e la sicurezza;

Visto che tale avviso si compone come parte necessaria e sostanziale anche dei relativi allegati:

- Allegato A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (CON INFORMATIVA PRIVACY)

-Allegato B – PROPOSTA PROGETTUALE

-Allegato C – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Dato atto che la co-progettazione si sostanzierà in un accordo procedimentale di collaborazione che trova il proprio fondamento nei principi di trasparenza, partecipazione e sostegno anche dell'impegno privato nella funzione sociale;

Dato atto che, successivamente alla individuazione del soggetto/i prescelto/i, SDS Valdinievole stipulerà con il/i suddetto/i soggetto/i una convenzione dove saranno definite nel dettaglio le modalità attuative della collaborazione;

Considerato che, in relazione all'intervento individuato, le risorse messe a disposizione da SDS Valdinievole ammontano a complessivi euro 210.000,00 relativi a tre annualità 2024, 2025 e 2026 (70.000 € ciascuna) che fanno carico ai seguenti capitoli di bilancio - conto economico 3B020201120319 del Bilancio pluriennale – annualità 2024, 2025 e 2026;

Ritenuto dunque di procedere in questa fase all'assunzione delle prenotazioni di spesa per la co-progettazione in oggetto, rinviando a successivo atto del Direttore l'assunzione dell'impegno di spesa con individuazione dei soggetti beneficiari, al termine della citata procedura di co-progettazione;

Visto che SDS si riserva di convogliare sul progetto eventuali ulteriori risorse attivate attraverso specifiche collaborazione e/o parternariati con altri soggetti privati che siano interessati a processi di investimento sul welfare locale, e quindi alla collaborazione in progettualità ed interventi che pongano al centro il benessere delle comunità e delle persone e che siano generativi di sviluppo umano, economico e sociale. In tal caso le risorse attivate potranno essere investite nel potenziamento degli interventi e attività previo accordo con i soggetti interessati alla co-progettazione quali risultanti dalla e procedure attivate con L'Avviso;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Visto il D.lgs 15.06.2015 n.80;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 151 comma 4 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano

Documento firmato digitalmente



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziari

Vista l'insussistenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012 del Responsabile del Procedimento;

Visto inoltre, il D.lgs. n. 33 del 14.3.2013, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.5.2016, di riordino degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione con particolare riferimento agli articoli 26, comma 1, e 27 del succitato D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.5.2016, in base ai quali la Pubblica Amministrazione è tenuta a pubblicare i criteri di erogazione dei contributi e gli atti di concessione delle sovvenzioni e degli ausili finanziari erogati a enti pubblici e a soggetti privati ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 241/90;

Vista inoltre la Delibera di G.E. n. 30 del 4.8.2023 avente ad oggetto APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025. APPROVAZIONE”

DISPONE

Per i motivi di cui in premessa

1) di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento la seguente documentazione:

-ALLEGATO 1- AVVISO PUBBLICO

-ALLEGATO A – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (CON INFORMATIVA PRIVACY)

-ALLEGATO B – PROPOSTA PROGETTUALE

-ALLEGATO C – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

2) di stabilire che nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'Avviso per il procedimento di co-progettazione cui sopra trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Valdinievole per n. 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;

Di stabilire che il contributo complessivo messo a disposizione da SDS Valdinievole per la realizzazione del presente procedimento ammonta ad un massimo di euro 210.000,00 per tre annualità e fa carico al conto economico 3B020201120319 del Bilancio Pluriennale secondo il principio della competenza finanziaria come segue:

Euro 70.000 – anno 2024

Euro 70.000– anno 2025

Euro 70.000- anno 2026

4) Di dare atto che ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del procedimento è il Direttore Sds Valdinievole Dott. Stefano Lomi per la quale non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis, Legge n. 241/1990 introdotto dalla Legge n. 190/2012;

5) Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana, ai termini di legge;

6) di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Società della Salute Valdinievole per la durata di 15 giorni consecutivi;



SOCIETA' DELLA SALUTE
DELLA VALDINIEVOLE
Via Cesare Battisti, 31 51017 – Pescia (PT)
Codice Fiscale 91025730473

- 7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 8) di trasmettere il presente provvedimento a:
 - all'Area Funzionale Tecnico Amministrativa;
 - all'Area Funzionale Socio-Assistenziale.

**Il Direttore
della Società della Salute della Valdinievole
Dott. Stefano Lomi**